

14



## COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Provincia di BRINDISI

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: TARIFFE TARI 2023**

L'anno 2023 il giorno 25 del mese di MAGGIO alle ore 11:10, nella sala consiliare della Sede Municipale del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI	N.	CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1	Marra Marco	Si		8	Renna Daniela	Si	
2	Del Foro Marina	Si		9	Cascione Antonio	Si	
3	Mazzotta Lorenzo	Si		10	De Luca Salvatore	Si	
4	Montinaro Davide	Si		11	Briganti Francesco	Si	
5	Occhibianco Giada	Si		12	Buccolieri Pancrazio		Si
6	Orsini Flavio	Si		13	Pezzuto Emanuele	Si	
7	Ferulli Emanuela	Si					

Totale presenze 12    Totale assenze 1

RISULTATO che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il Consigliere Orsini Flavio nella sua qualità di Presidente del Consiglio;
- Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Angela NOZZI. La seduta è PUBBLICA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali hanno espresso parere FAVOREVOLE.

SERVIZIO TRIBUTI E FISCALITA'  
LOCALE  
(Regolarità tecnica)

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. D.Lgs. N° 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dott. Giuseppe LACARBONARA

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO  
(Regolarità contabile)

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. D.Lgs. N° 267/2000

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
Dott. Fabio RIZZO

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conformità a legge, statuto e regolamenti della presente deliberazione (Decreto Sindacale n. 15 del 21/05/2003)

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Angela NOZZI

Relazione l'Assessore Occhibianco Giada.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;
- con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- che l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- che con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 29/03/2018 è stato approvato il regolamento per la disciplina della TARI, modificato da ultimo con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 25/05/2023;

### RICHIAMATO:

- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 che prevede in particolare la validazione del piano finanziario da parte dell'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e la trasmissione ad ARERA, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione. In attesa di quest'ultima, si applicano quali prezzi massimi del servizio di gestione dei rifiuti, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;
- in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;
- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, *“... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a*

specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ...”;

- la carta della qualità del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani (Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani in adeguamento al “Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” - TQRIF, approvata dall'Arera con delibera 15/2022/R/RIF;

**VISTO** il D.P.R. 158/1999 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/13, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

**PRESO ATTO** del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2023 redatto dal soggetto gestore e successivamente integrato dai dati di competenza comunale, e validato dall'ente territorialmente competente AGER con provvedimento n. 183 del 13/05/2022;

**TENUTO CONTO** che:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti sono sottratti il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007) nonché le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

**DATO ATTO** che secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani previsto per l'anno 2023 ammonta ad € 1.352.041,00;

**VISTE**

- la delibera C.C. n. 12 del 31/05/2022 con la quale si è preso atto del Piano Economico Finanziario per il periodo 2022/2025;
- la delibera C.C. n. 13 del 31/05/2022 con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2022;

**PRESO ATTO** dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

**RITENUTO:**

- di avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013 e s.m.i, in virtù della quale il Comune può adottare coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti Ka di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

- pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto applicando i coefficienti ivi indicati (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296/06 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., secondo le modalità indicate al comma 15-bis del medesimo articolo;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), nonché il regolamento, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul portale del federalismo fiscale, a condizione che essa avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce, con invio, da parte del Comune, al ministero economia e finanze, dipartimento delle finanze, entro e non oltre il 14 ottobre;

**VISTO:**

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi di spettanza comunale entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Tale deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro la data citata, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- la Legge di bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022) che ha prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 al 30 aprile 2023;
- Visto l'art.15 bis del D.L. n.34/2019 convertito in L. n.58/2019, che ha approvato modifiche al D.L. n.201/2011 convertito in L. n.214/2011 ed in particolare, considerato che ai sensi dell'art.13, comma 15 ter, del D.L. 211/2011, i versamenti delle rate Tari la cui scadenza è

fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicati l'anno precedente.

I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente;

**VISTO** il regolamento di contabilità dell'Ente;

**VISTO** il verbale n. 2/2023 della IV Commissione Consiliare in data 23/05/2023;

**SENTITI** gli interventi di cui al verbale di seduta da inserire agli atti;

Con la seguente votazione per alzata di mano:

- Consiglieri presenti n. 12
- Consiglieri assenti n. 1 (Buccolieri Pancrazio)
- Votanti n. 12
- Voti favorevoli n. 9
- Voti contrari n. /
- Astenuti n. 3 (De Luca Salvatore, Briganti Francesco e Pezzuto Emanuele)

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare per l'anno 2023, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 determinate come da allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999:
3. di dare atto che:
  - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal piano finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio, validato dall'ente territorialmente competente con atto n. 183 del 13/05/2022 e da quest'ultimo trasmesso ad ARERA per l'approvazione finale;
  - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
4. di stabilire il versamento della TARI 2023 in tre rate a titolo di acconto con scadenza 15/09/2023 – 15/10/2023 e 15/11/2023 ed in una rata a titolo di saldo, con scadenza 15/12/2023;
5. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;

6. stante l'urgenza di provvedere in merito, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con la seguente separata votazione per alzata di mano:

- Consiglieri presenti n. 12
- Consiglieri assenti n. 1 (Buccolieri Pancrazio)
- Votanti n. 12
- Voti favorevoli n. 9
- Voti contrari n. /
- Astenuti n. 3 (De Luca Salvatore, Briganti Francesco e Pezzuto Emanuele)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
Orsini Flavio

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Angela NOZZI

**RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On-Line del sito comunale per giorni consecutivi.

Cellino San Marco, li

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE  
Sig.ra SAPONARO Marianna

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

Il sottoscritto IL SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il giorno 25/05/2023 per:

- dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U. D.Lgs. 267/2000);
- decorrenza di gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. D.Lgs. 267/2000);
- decorrenza dei termini dei 30 gg. dall'inizio della pubblicazione (art. 6, comma 5, T.U. D.Lgs 267/2000);

Cellino San Marco, li, 25/05/2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Angela NOZZI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Cellino San Marco



**COMUNE DI CELLINO SAN MARCO**  
PROVINCIA DI BRINDISI

TASSA RIFIUTI - TARI

**ALLEGATO PIANO**

**TARIFFARIO**

**ANNO 2023**



<b>UTENZE DOMESTICHE 2023</b>				
<b>Descrizione</b>	<b>Ka</b>	<b>Kb</b>	<b>Tariffa partefissa €/mq</b>	<b>Tariffa parte variabile €/nucleofamiliare</b>
NUCLEO FAMILIARE 1	0,81	1	0,7671	158,0243
NUCLEO FAMILIARE 2	0,94	1,8	0,8902	284,4437
NUCLEO FAMILIARE 3	1,02	2,03	0,966	320,7892
NUCLEO FAMILIARE 4	1,09	2,2	1,0323	347,6534
NUCLEO FAMILIARE 5	1,1	2,61	1,0418	412,4433
NUCLEO FAMILIARE 6 o +	1,06	2,72	1,0039	429,826

<b>UTENZE NON DOMESTICHE 2023</b>						
<b>Codice</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Kc</b>	<b>Tariffa Parte fissa €/Mq</b>	<b>Kd</b>	<b>Tariffa Parte variabile €/Mq</b>	<b>Tariffa Totale €/Mq</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,63	0,9982	5,5	2,1387	3,1369
2	Cinematografi e teatri	0,47	0,7447	4,12	1,6021	2,3468
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	0,6972	3,76	1,4621	2,1593
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	1,1725	6,45	2,5082	3,6807
5	Stabilimenti balneari	0,46	0,7289	4,04	1,571	2,2999
6	Esposizioni, autosaloni	0,57	0,9031	5,04	1,9599	2,863
7	Alberghi con ristorante	1,33	2,1073	12,45	4,8413	6,9486
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,3468	9,5	3,6942	5,041
9	Case di cura e riposo	0,9	1,426	9,62	3,7409	5,1669
10	Ospedali	1,43	2,2658	12,6	4,8997	7,1655
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	1,8538	10,3	4,0053	5,8591
12	Banche ed istituti di credito	0,79	1,2517	6,93	2,6948	3,9465
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,02	1,6161	9,9	3,8497	5,4658
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,4	2,2182	13,22	5,1408	7,359
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,74	1,1725	6,45	2,5083	3,6808
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,67	2,646	14,69	5,7124	8,3584
17	Attivita' artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barberie, estetista	1,27	2,0123	13,21	5,1369	7,1492
18	Attivita' artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,92	1,4577	8,19	3,1848	4,6425
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	2,1866	10,47	4,0714	6,258
20	Attivita' industriali con capannoni di produzione	0,94	1,4894	6,38	2,4809	3,9703
21	Attivita' artigianali di produzione beni specifici	0,92	1,4577	6,06	2,3565	3,8142
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,72	4,3097	29,93	11,6387	15,9484
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	4,0404	32,39	12,5953	16,6357
24	Bar, caffe', pasticceria	2,94	4,6583	22,5	8,7494	13,4077
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, formaggi, generi alimentari	1,91	3,0263	19,16	7,4506	10,4769
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,4718	21,55	8,38	10,8518
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, piazza al taglio	4,42	7,0033	19,47	7,5712	14,5745
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,6144	14,53	5,6502	8,2646
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	5,3079	29,50	11,4714	16,7793
30	Discoteche, night club	1,91	3,0263	16,8	6,5329	9,5592

## SIMULAZIONE TARIFFE 2023 UTENZE DOMESTICHE E CONFRONTO CON TARIFFE 2022

mq	comp	Netto 2023	Netto 2022	Lordo 2023	Lordo 2022	diff.lorda	diff.netto	% su Lordo
80	1	219,39	216,93	230,36	227,78	2,58	2,46	1,13%
100	1	234,73	232,10	246,47	243,70	2,77	2,64	1,14%
150	1	273,09	270,01	286,74	283,51	3,24	3,08	1,14%
200	1	311,44	307,92	327,02	323,31	3,70	3,53	1,15%
mq	comp	Netto 2023	Netto 2022	Lordo 2023	Lordo 2022	diff.lorda	diff.netto	% su Lordo
80	2	355,66	351,68	373,44	369,27	4,18	3,9771	1,13%
100	2	373,46	369,28	392,14	387,74	4,39	4,1851	1,13%
150	2	417,97	413,27	438,87	433,93	4,94	4,7051	1,14%
200	2	462,48	457,26	485,61	480,12	5,49	5,2251	1,14%
mq	comp	Netto 2023	Netto 2022	Lordo 2023	Lordo 2022	diff.lorda	diff.netto	% su Lordo
80	3	398,07	393,62	417,97	413,30	4,67	4,4508	1,13%
100	3	417,39	412,71	438,26	433,35	4,91	4,6768	1,13%
150	3	465,69	460,45	488,97	483,47	5,50	5,2418	1,14%
200	3	513,99	508,18	539,69	533,59	6,10	5,8068	1,14%
mq	comp	Netto 2023	Netto 2022	Lordo 2023	Lordo 2022	diff.lorda	diff.netto	% su Lordo
80	4	430,24	425,43	451,75	446,70	5,05	4,8119	1,13%
100	4	450,88	445,83	473,43	468,12	5,31	5,0539	1,13%
150	4	502,50	496,84	527,62	521,68	5,94	5,6589	1,14%
200	4	554,11	547,85	581,82	575,24	6,58	6,2639	1,14%
mq	comp	Netto 2023	Netto 2022	Lordo 2023	Lordo 2022	diff.lorda	diff	% su Lordo
80	5	495,79	490,25	520,58	514,76	5,81	5,5363	1,13%
100	5	516,62	510,84	542,45	536,39	6,07	5,7803	1,13%
150	5	568,71	562,32	597,15	590,44	6,71	6,3903	1,14%
200	5	620,80	613,80	651,84	644,49	7,35	7,0003	1,14%
mq	comp	Netto 2023	Netto 2022	Lordo 2023	Lordo 2022	diff.lorda	diff	% su Lordo
80	6	510,14	504,45	535,64	529,67	5,97	5,6885	1,13%
100	6	530,22	524,29	556,73	550,51	6,22	5,9225	1,13%
150	6	580,41	573,90	609,43	602,60	6,83	6,5075	1,13%
200	6	630,61	623,51	662,14	654,69	7,45	7,0925	1,14%

## SIMULAZIONE TARIFFE 2023 UTENZE NON DOMESTICHE E CONFRONTO CON TARIFFE 2022

cat	mq	Netto 2023	Netto 2022	Lordo 2023	Lordo 2022	diff.lorda	diff	% su Lordo
1	100	313,7	310,8	329,4	326,4	3,0	2,9	0,92%
2	100	234,7	232,5	246,4	244,2	2,3	2,2	0,92%
3	100	215,9	213,9	226,7	224,6	2,1	2,0	0,93%
4	100	368,1	364,7	386,5	382,9	3,6	3,4	0,93%
5	100							
6	100	286,3	283,7	300,6	297,9	2,7	2,6	0,92%
7	100							
8	100	504,1	500,0	529,3	525,0	4,3	4,1	0,82%
9	100	516,7	512,4	542,5	538,0	4,5	4,3	0,84%
10	100							
11	100	585,9	580,6	615,2	609,6	5,6	5,4	0,92%
12	100	394,7	391,0	414,4	410,6	3,8	3,6	0,92%
13	100	546,6	541,8	573,9	568,9	5,0	4,8	0,88%
14	100	735,9	729,4	772,7	765,9	6,8	6,5	0,89%
15	100							
16	100							
17	100	714,9	708,9	750,7	744,3	6,4	6,1	0,85%
18	100	464,3	460,0	487,5	483,0	4,4	4,2	0,92%
19	100	625,8	619,7	657,1	650,7	6,4	6,1	0,99%
20	100	397,0	393,0	416,9	412,6	4,3	4,1	1,04%
21	100	381,4	377,4	400,5	396,3	4,2	4,0	1,05%
22	100	1594,8	1581,7	1674,6	1660,8	13,8	13,1	0,83%
23	100							
24	100	1340,8	1327,7	1407,8	1394,1	13,7	13,1	0,98%
25	100	1047,7	1038,7	1100,1	1090,6	9,5	9,0	0,87%
26	100							
27	100	1457,5	1439,5	1530,3	1511,4	18,9	18,0	1,25%
28	100							
29	100							
30	100	955,9	947,2	1003,7	994,5	9,2	8,7	0,92%